



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1998 n. 400 ed in particolare l'articolo 17, comma 4 bis, lettera e;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190. "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" (pubblicato in G.U. 6 marzo 2021, n. 56);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al summenzionato regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (pubblicato in G.U. 11 agosto 2021, n. 191);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, che all'art. 1, comma 1, lett. d) ridetermina la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 186 del 30 ottobre 2023 "regolamento di riorganizzazione del ministero delle infrastrutture e dei trasporti", con il quale è stata modificata la nomenclatura del Dipartimento per la mobilità sostenibile in "Dipartimento per i trasporti e la navigazione", e la Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile in "Direzione Generale per il trasporto pubblico locale";

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione in data 16 gennaio 2025 n.11, registrata alla Corte dei Conti il giorno 03 marzo 2025 n. 624, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2025 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la direttiva n. 1 del 17 febbraio 2025, con la quale il Capo del Dipartimento per i trasporti, e la navigazione ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali gli obiettivi da perseguire nell'anno 2025, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO l'articolo 1, comma 866 della L. 28/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 27 del D.L.24/04/2017, n. 96, che ha disposto: "Per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, anche per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica e al miglioramento dell'efficienza energetica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. Al fondo confluiscono, previa intesa con le Regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, comma 83, della L.27/12/2013, n. 147, e successivi rifinanziamenti. Al Fondo sono altresì assegnati, per le medesime finalità, 210 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, 130 milioni di euro per l'anno 2021 e 90 milioni di euro per l'anno **2022**. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono individuate modalità, anche innovative e sperimentali, anche per garantire l'accessibilità alle persone a mobilità ridotta, per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma.";

CONSIDERATO che i mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale possono essere di varia tipologia e che, prevalentemente, possono distinguersi in rotabili per impianti fissi, autobus e natanti;

RITENUTO necessario destinare le risorse in parola al rinnovo di unità navali destinate al trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della Legge n. 232, del 11/12/2016, che ha istituito il Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/07/2017, di riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, di cui al richiamato articolo 1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 settembre 2017, n.226;

VISTO l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha rifinanziato il fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire nei diversi settori di spesa fra cui trasporti e mobilità sostenibile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 che ha ripartito fra le amministrazioni centrali dello Stato le risorse del predetto Fondo;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 52, del 22/02/2018, con il quale sono state ripartiti euro 262.648.951,00 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, per il periodo 2017-2030;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 19405, dell'8 marzo 2019, in virtù del quale è stato provveduto, tra l'altro, all'iscrizione in bilancio sul capitolo 7248, piano di gestione 5, delle risorse pari ad € 250.000.000,00, previste dal Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 205/2017 destinate al programma di rinnovo delle unità navali per il TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale nella misura complessiva, per gli anni dal 2020 al 2030;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23/01/2017, n. 25, che ha individuato le modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per le persone a mobilità ridotta;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 1 del DM n. 52/2018, prevede che per l'acquisto delle unità navali di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) del medesimo decreto, il Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti, si avvale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, quale centrale unica di committenza, sulla base degli elementi istruttori forniti dalle Regioni beneficiarie dei contributi per le unità navali;

CONSIDERATO che il citato D.M. n. 52, del 22/02/2018, ha ripartito, tra le regioni interessate l'importo di euro 262.648.951,00 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, relativamente all'arco temporale 2017-2030;

CONSIDERATO, altresì, che con il riparto di cui al D.M. n. 52/2018, per il periodo 2017-2030, è stato assegnato alla Regione Emilia-Romagna l'importo di euro 381.930,00;

CONSIDERATO che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 397, del 28/08/2019, è stato ripartito l'importo di euro 250.000.000,00 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, per il periodo 2020-2030;

CONSIDERATO altresì, che il riparto di cui al citato D.M. n. 397/2019 ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna, per il periodo 2020-2030, l'importo di euro 363.536,57;

CONSIDERATO che le risorse complessive assegnate alla Regione Emilia-Romagna a valere sulle risorse ripartite con i citati DD.MM. n. 52/2018 e n. 397/2019, ammontano ad euro 745.466,57;

CONSIDERATO che le risorse assegnate possono essere utilizzate per l'acquisto di unità navali utilizzate per i servizi di trasporto pubblico locale ovvero regionale marittimo, lagunare, lacuale e fluviale di cui all' art 1, comma 2, del D.M. n. 52/2018 di materiale natante nuovo, e/o refitting di materiale esistente;

CONSIDERATO che sono ammesse a finanziamento le unità ro/ro passeggeri e passeggeri, per la navigazione marittima comprese le unità veloci, rispondenti alla normativa internazionale, comunitaria e nazionale applicabile e che rispettano i limiti di emissioni previsti dal 2020 dalla direttiva n. 2012/33 UE ovvero dal regolamento n. 2016/1628/UE;

CONSIDERATO altresì che le unità navali, le attrezzature e gli impianti acquistati dagli esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 3 del DM 397/2019 sono soggette a vincolo di reversibilità e a vincolo di destinazione d'uso per i servizi di trasporto pubblico regionale dell'ente territoriale competente;

VISTA la nota n.391030, del 12/04/2024, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha comunicato di voler destinare le risorse di cui ai DD.MM. n. 52/2018 e n. 397/2019 all'acquisto di n. 1 Unità navale ad alimentazione elettrica per il trasporto pubblico locale marittimo "Porto Corsini-Marina di Ravenna";

CONSIDERATO che per l'utilizzo delle risorse disponibili si è ritenuto necessario, come previsto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.M. n.52/2018, sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia-Romagna che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;

VISTA la delibera di Giunta n. 619, del 28 aprile 2025, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato lo schema della Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia-Romagna regolante il finanziamento per l'acquisto di unità navali utilizzate per i servizi di trasporto pubblico locale;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 27 maggio 2025, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia-Romagna, per l'erogazione delle risorse statali destinate al rinnovo delle

flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, assegnate con D.M. n. 52/2018 e con successivo D.M. n. 397/2019;

DATO ATTO che l'importo complessivo del finanziamento per gli investimenti oggetto della Convenzione di cui sopra, è pari ad euro 4.245.466,57 di cui:

- 1) euro 745.466,57 sono a carico delle risorse statali assegnate con i DD.MM. n. 52/2018 e n. 397/2019;
- 2) euro 3.500.000,00 sono a carico della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art.3 del DM 397/2019, a titolo di cofinanziamento;

CONSIDERATO che le risorse del finanziamento statale sono state stanziare sul Capitolo 7248 PG3 e PG5 del Bilancio del Ministero;

VISTO il D.M. n. 182 del 30.07.2025 con cui è stata disposta la variazione compensativa in termini di sola cassa dell'importo di € 91.594,82 sul capitolo 7248 piano gestionale 5;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 41, comma 2 bis, del decreto-legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza dell'indicazione dei corrispondenti "codici" CUP;

CONSIDERATO che nell'allegato 1 della Convenzione in argomento è stato indicato il CUP C60H24000000001 relativo al programma di investimenti finanziato con le risorse in argomento;

DECRETA

ARTICOLO 1

È approvata la Convenzione sottoscritta in data 27 maggio 2025, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia-Romagna, per l'erogazione delle risorse statali stanziare sul fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese ai sensi dell'art 1 c.140 della L. n.232 del 11/12/2016 ed assegnate con D.M. n. 52/2018 e con successivo D.M. n. 397/2019 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale.

ARTICOLO 2

L'importo complessivo del finanziamento oggetto della Convenzione di cui all'art.1 è pari ad € 4.245.466,57 e trova copertura rispettivamente:

- per euro 381.930,00 nelle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con D.M. n. 52 del 22/02/2018, per il periodo 2017-2030 e già impegnate a favore della medesima Regione con il decreto dirigenziale di impegno n. 232 del 14 settembre 2018;
- per euro 363.536,57 nelle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con D.M. n. 397 del 28/08/2019, per il periodo 2020-2030;
- per euro 3.500.000,00 con il cofinanziamento della Regione ai sensi dell'art.3 del DM 397/2019.

ARTICOLO 3

È autorizzato l'impegno a favore della Regione Emilia-Romagna in c/competenza per gli esercizi finanziari dal 2025 al 2030 sul capitolo 7248, PG 5 dello stato di previsione del Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti - Missione 13 – Programma 6 – Azione 2 del centro di responsabilità amministrativa 3, per gli importi stanziati per ciascuna annualità come di seguito riportati:

Emila Romagna – CAP.7248 PG 5	
2025	153.620,65
2026	18.265,79
2027	52.430,62
2028	48.711,38
2029	17.050,02
2030	73.458,11
Totale	363.536,57

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Angelo Mautone)

Il Direttore della Divisione 1

(Dott. Gianni Castiglione)

Il Direttore della Divisione 2

Dott. Gianluca Faraone